



FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PARLA NOSTRO E PENSERÀ IL FUTURO

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE “F. DE SANCTIS”

Via Tasselgardo, 1 - c.a.p. 76125 – tel. 0883.481359 – tel. sede ex LUM: 0883 990033
Codice meccanografico BTPC210007 - Codice fiscale 92058830727 - Codice univoco d'ufficio: UFG4S9
E-mail: btpc210007@istruzione.it pec: btpc210007@pec.istruzione.it – web: www.liceodesanctis.edu.it

TRANI

LICEO "F. DE SANCTIS"-TRANI
Prot. 0002740 del 14/05/2025
IV (Entrata)

ESAMI DI STATO

A.S. 2024/2025

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO-SOCIALE

CLASSE V SEZIONE C

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
1.1 Cenni storici	4
1.2. Progetto educativo dell'Istituto	4
2. PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA	5
2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale	5
2.2 Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane – opzione economico-sociale.....	6
2.3 Piano di studi.....	7
3. STORIA DELLA CLASSE	8
3.1 Continuità nella configurazione dei Consigli di Classe nel triennio.....	8
3.2 Configurazione della classe nel triennio	8
3.3 Profilo della classe	9
3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione.....	10
4. ATTIVITÀ DIDATTICA	10
4.1 Competenze e contenuti disciplinari	10
LINGUA INGLESE.....	17
Religione cattolica.....	23
Attività alternativa a Religione	24
Scienze motorie e sportive	25
4.2 Insegnamento D.N.L. in lingua straniera con metodologia CLIL	32
4.3 Metodologie e strategie didattiche	33
4.4 Spazi di lavoro	34
4.5 Tempi di lavoro.....	35
4.6 Mezzi e risorse didattiche	35
4.7 Strumenti di verifica.....	35
4.8 Simulazioni delle prove d'esame	36
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO, ex ASL).....	37
6. ATTIVITÀ ED ESPERIENZE TRANSDISCIPLINARI.....	38
6.1 Macrotemi/nuclei transdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno	38
6.2 Orientamento.....	39
7. PROGETTI E ATTIVITÀ VARIE	39
7.1 Attività di recupero	39
7.2 Invalsi.....	40
7.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa.....	40
8. VALUTAZIONE	41
8.1 Criteri di valutazione generali del Consiglio di Classe.....	41
8.2 Griglie e rubriche di valutazione.....	42

8.2a Griglia di valutazione formativa finale	42
8.2b Griglia di valutazione per religione/attività alternativa all'IRC	43
8.2c Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento	45
8.2d Griglia di valutazione di Educazione civica	46
8.3 Attribuzione del credito scolastico.....	47
8.4 Commissione interna.....	48
8.5 Punteggi esame di stato.....	48
ALLEGATI.....	49
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A)	50
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B).....	51
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C).....	52
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DI ESAME: DIRITTO ED ECONOMIA	53
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A DELL'O.M. N. 67 del 31/03/25)	54
Tracce della simulazione della prima prova	55
Traccia della simulazione della seconda prova.....	68

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Cenni storici

Il Liceo “De Sanctis” è percepito dal tessuto sociale del territorio come un punto fermo per la formazione dei giovani d’oggi, come una notevole risorsa socio-culturale che possa garantire ai ragazzi una piena realizzazione del loro progetto di vita; è una scuola superiore che, negli anni, si è costituita su una struttura “a canne d’organo”: un unico Liceo con quattro indirizzi, in grado quindi di soddisfare un’ampia e variegata gamma di domande formative; l’utenza della scuola è infatti eterogenea e proviene anche da altre città della zona, quali Bisceglie, Andria, Barletta, Minervino e Corato. Il Liceo Classico fu istituito a Trani sin dal 1870; la scuola fu intitolata nel 1950 all’illustre critico e storico della letteratura Francesco De Sanctis, già parlamentare e Ministro della pubblica istruzione, che, nominato deputato per l’ultima volta nel collegio elettorale di Trani, pronunciò un discorso di ringraziamento presso il teatro comunale dell’epoca, il San Ferdinando, il 29 gennaio 1883: «Mi piace anche che la città capo del collegio sia stata chiamata l’Atene delle Puglie...».

Nell’a.s. 2003/04 fu istituito, presso la sede del Liceo Classico, il Liceo Socio Psico Pedagogico ad indirizzo “Brocca”; nell’a.s. 2010/2011, a seguito della Riforma sul riordino dell’istruzione secondaria di II grado (DPR 89 del 15/03/2010 “Riforma Gelmini”), il Liceo Classico confermò la sua tradizionale denominazione, mentre il Liceo Socio Psico Pedagogico assunse la dicitura che mantiene ancora oggi, quella di Liceo delle Scienze umane. L’anno successivo, 2011/2012, l’offerta formativa fu ampliata, all’interno del percorso del Liceo delle Scienze umane, dall’opzione Economico Sociale. Dall’a.s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curriculare, oltre che della lingua inglese, del tedesco e del cinese; inoltre, il Liceo Classico si è arricchito dell’indirizzo Internazionale, che prevede l’approfondimento dello studio della lingua inglese grazie a due ore con lettori madrelingua.

Dall’anno scolastico 2019/2020 il Liceo Classico comprende anche l’indirizzo Pitagora, che si caratterizza per ore aggiuntive di matematica e fisica. Da marzo 2022 la scuola ha come succursale il moderno e attrezzato edificio di via Andria, già sede dell’Università LUM.

Dall’a.s. 2023/2024 il Liceo “De Sanctis” ha adottato la settimana corta con lezioni ad orario ridotto dal lunedì al venerdì.

1.2. Progetto educativo dell'Istituto

L’educazione ha un ruolo fondamentale nella crescita degli individui, non solo dal punto di vista dell’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riferite agli ambiti disciplinari, ma anche dal punto di vista personale, sociale e morale. In un mondo in continua evoluzione, il Liceo De Sanctis intende promuovere una scuola che metta al centro i bisogni degli studenti, con particolare attenzione al loro diritto alla felicità e alla creazione di un ambiente sereno e inclusivo, che favorisca la crescita della persona.

Mission

"Liceo De Sanctis: faro del sapere, sguardo verso l'orizzonte"

Il Liceo De Sanctis fornisce una formazione di qualità, con una offerta liceale diversificata e orientata a raccogliere le sfide di una società in continuo mutamento. Si punta ad una formazione completa degli studenti con una solida conoscenza delle discipline oggetto di studio e progetti co-curricolari che puntano a formare individui capaci di affrontare le sfide del futuro con spirito critico e senso etico nel rispetto della propria persona, dell’altro e dell’ambiente.

Vision

Il Liceo De Sanctis aspira ad essere un punto di riferimento culturale per l’intera comunità, una scuola innovativa, inclusiva e aperta al mondo, capace di formare giovani consapevoli e responsabili, pronti a costruire una società più giusta e solidale.

2. PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

(Regolamento dei licei, D.P.R. 15/03/2010, n.89)

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper cogliere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
 - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane – opzione economico-sociale

Ogni cittadino, ogni persona è raggiunta ogni giorno da notizie, commenti e linguaggi che richiedono confidenza con le scienze economiche e sociali, oltre a una solida cultura generalista, umanistica e scientifica. Senza queste conoscenze è minacciato in generale il diritto dei giovani alla cittadinanza, la possibilità per loro di diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel mondo.

La partecipazione democratica nelle società globalizzate, dove le trasformazioni sono incessanti e avvengono a velocità accelerata, richiede nelle persone la conoscenza e la padronanza di nuovi strumenti culturali per comprendere dinamiche complesse anche per i più esperti. A questa esigenza ha risposto il liceo economico-sociale, il “liceo della contemporaneità”, nato per l'esigenza di un nuovo profilo di studi che porti il mondo nelle aule di scuola e doti gli allievi dei linguaggi necessari per “leggerlo” e interpretarlo.

L'opzione economico-sociale del Liceo delle Scienze Umane fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

2.3 Piano di studi

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli Student	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Educazione civica****					
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

****La classe ha seguito una programmazione di Educazione civica per un totale di almeno 33 ore settimanali. L'insegnamento della materia è connotato dalla trasversalità, essendo affidato ai docenti di tutte le discipline. Gran parte delle attività del quinto anno sono state svolte però durante le ore di presenza del docente coordinatore di educazione civica. Tale docente ha avuto il compito di acquisire gli elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

3. STORIA DELLA CLASSE

3.1 Continuità nella configurazione dei Consigli di Classe nel triennio

DISCIPLINE	Continuità nella CLASSE IV (rispetto alla classe III)	Continuità nella CLASSE V (rispetto alla classe IV)
Diritto ed Economia	X	X
Scienze Umane	X	X
Educazione civica	X	X
Filosofia	X	X
Fisica	X	X
Lingua e cultura spagnola	X	
Lingua e cultura inglese	X	X
Lingua e letteratura italiana	X	X
Matematica	X	X
Religione cattolica	X	X
Materia alternativa alla religione cattolica		
Scienze motorie e sportive		X
Storia	X	X
Storia dell'arte	X	X

Nel triennio conclusivo si evidenzia una relativa continuità nella composizione dei Consigli di Classe. Sono cambiati solo i docenti delle discipline Lingua e cultura spagnola, Scienze motorie e sportive e Materia alternativa alla Religione cattolica.

Il coordinamento, all'inizio dell'anno scolastico 2024/2025, è stato assegnato ad un'altra docente del Consiglio di Classe.

3.2 Configurazione della classe nel triennio

Anno Scolastico	CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA SCUOLA	AMMESSI SENZA DEBITO	AMMESSI CON DEBITO	NON AMMESSI	TRASFERITI DURANTE L'ANNO	RITIRATI
a.s. 2022/23	III	22		21	1			
a.s. 2023/24	IV	20		20			1	1
a.s. 2024/25	V	21		-	-	-		

3.3 Profilo della classe

La VC LES è composta da 21 alunni, provenienti da Trani, Barletta e Corato.

La classe ha mantenuto, sostanzialmente, lo stesso profilo dal terzo anno di studi. Durante l'anno scolastico 2023/24, un'allieva ha partecipato ad un progetto di mobilità studentesca annuale in Cile, mentre un altro alunno si è ritirato. All'interno del gruppo classe sono stati rilevati bisogni educativi speciali nei confronti dei quali il Consiglio ha predisposto i piani educativi per la personalizzazione delle progettazioni didattiche.

Nel corso del triennio, i docenti hanno lavorato per favorire la socializzazione e la crescita culturale dell'intero gruppo classe. Quasi tutti gli alunni si sono mostrati motivati e responsabili e hanno conseguito un miglioramento dei risultati di profitto raggiungendo i traguardi essenziali nei vari saperi, attraverso un atteggiamento costruttivo nei confronti delle attività proposte.

Nello svolgimento dei programmi disciplinari si è tenuto conto anche delle difficoltà e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno.

La classe ha affrontato il percorso scolastico maturando competenze disciplinari, organizzative e sviluppando maggiore autonomia nello svolgimento delle attività.

Si tratta di un gruppo-classe che, pur mostrandosi eterogeneo per grado di padronanza di conoscenze, abilità e competenze, si mostra abbastanza interessato al dialogo educativo. Gli studenti, infatti, con differenziazioni determinate dalle proprie capacità, dal proprio ritmo di apprendimento e dall'interesse verso la disciplina, dimostrano una certa motivazione allo studio e partecipazione al dialogo didattico-educativo. Al termine del percorso triennale, alcuni alunni, in possesso di buone capacità critiche e di approfondimento, riescono ad utilizzare le conoscenze acquisite e a rielaborarle in modo autonomo con risultati adeguati alle proprie potenzialità e inclinazioni. Molti discenti hanno conseguito buoni risultati evidenziando un progressivo impegno, volto al consolidamento delle potenzialità possedute, mentre un esiguo numero di alunni ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti in quasi tutte le discipline, non sfruttando sempre a pieno le proprie potenzialità.

Quanto all'aspetto disciplinare, la classe ha assunto un comportamento sostanzialmente corretto.

Le azioni educativo-didattiche, realizzate all'interno delle discipline come pure nei raccordi interdisciplinari, hanno inteso favorire negli studenti il conseguimento dei seguenti obiettivi educativi e formativi trasversali:

- a) acquisire una mentalità critica nei confronti delle informazioni e sviluppare le competenze digitali;
- b) acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni con equilibrio;
- c) acquisire una piena capacità di autovalutazione;
- d) stabilire con i docenti un clima di collaborazione che faciliti l'apprendimento;
- e) rispettare i luoghi e le attrezzature pubbliche, le proprietà altrui e il regolamento d'istituto;
- f) saper esprimere e sostenere le proprie idee nel rispetto delle posizioni divergenti;
- g) rispettare i principi, i diritti e i doveri sanciti dallo statuto delle studentesse e degli studenti di cui al D.P.R. n. 249/'98.

Si è provveduto a osservare e registrare sistematicamente non solo le modalità di apprendimento, ma anche le modalità relazionali degli alunni, con un'attenzione costante al benessere della persona nella sua totalità e quindi anche alla sfera psicologico-affettiva. Il rapporto con le famiglie degli studenti è stato caratterizzato da proficua collaborazione e da un corretto dialogo; i genitori si sono mostrati infatti attenti all'andamento didattico-disciplinare, al comportamento dei ragazzi e alla loro crescita personale e culturale, condividendo l'interesse dei docenti per il loro percorso di studio e di vita.

3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

I docenti hanno considerato ciascun alunno protagonista e attore del processo di apprendimento, valorizzandone i progressi e i risultati raggiunti. Si è cercato di promuovere il massimo coinvolgimento degli studenti nelle attività didattiche e formative, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Per gli alunni con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento sono state adottate tutte le misure compensative e dispensative previste dai Piani didattici personalizzati. Inoltre, l'intero consiglio di classe ha lavorato molto al fine di costruire relazioni socio-affettive positive e serene all'interno della classe, in un'atmosfera proficua, distesa e rassicurante di dialogo e socializzazione e in un clima di collaborazione e aiuto reciproco.

4. ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Competenze e contenuti disciplinari

Sono riportate, di seguito, le schede relative alle varie discipline, nelle quali si evidenziano il monte ore già svolto, i libri di testo adottati, le competenze generali e specifiche, le metodologie adottate, i criteri e le modalità di valutazione e gli argomenti affrontati, per i quali si rimanda comunque alle relazioni ed ai programmi svolti completi che ogni docente depositerà nel fascicolo a disposizione della Commissione.

Schede disciplinari

Disciplina:	Ore effettuate:	Testi adottati: "Leggere la Costituzione" Autore P. Emanuele
--------------------	------------------------	---

Educazione civica	42	Ed. Simone Vol. Unico
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita comunitaria • Partecipare al dibattito culturale 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare e analizzare nel testo costituzionale i principi fondamentali • Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali cogliendo le differenze esistenti. • Comprendere l'importanza attribuita alle relazioni tra gli Stati e conoscere i principali organismi internazionali • Analizzare e comprendere il ruolo dell'Unione Europea, conoscere i principali organi di cui è composta e quali atti emana. • Analizzare la legislazione sportiva che tutela la pratica sportiva • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • lezione dialogata interattiva • Dibattito • Problem solving • Lettura e interpretazione fonti normative • metodo induttivo e logico-deduttivo 	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<ul style="list-style-type: none"> • Esame del livello di partenza e del livello raggiunto • Contenuti ed abilità acquisite • Competenze conseguite • Livello di interesse, partecipazione e impegno • Autonomia nel metodo di studio 	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato: forme di governo e forme di stato • La Costituzione italiana • I principi fondamentali • I Diritti civili, sociali, economici e politici • Il ruolo della donna in Italia • I diritti umani • La condizione giuridica dello straniero • L'Ordinamento della Repubblica • L'Unione Europea: le istituzioni • Le organizzazioni internazionali • La politica economica • La sicurezza sociale • Le fake news 	

Disciplina: FILOSOFIA	Ore effettuate: 51	Testi adottati: Chiaradonna-Pecere, Le vie della conoscenza. Mondadori. volume terzo
Competenze generali	Collegamento tra passione della conoscenza e forme di vita. Pensiero critico sugli autori e i testi studiati. Riflessioni sui rapporti transdisciplinari.	
Competenze specifiche	Saper riconoscere il linguaggio della filosofia moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli autori studiati.	
Metodologia	Lezioni frontali. Lettura diretta dei testi. Ricerche da libri di testo e altre fonti.	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti .	
Argomenti affrontati	KANT E LE CRITICHE. HEGEL E LA DIALETTICA. MARX. SCHOPENHAUER. KIERKEGAARD. LE OPERE FONDAMENTALI DI NIETZSCHE. FREUD E LA PSICONALISI. HUSSERL E LA CRITICA DELLA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA.	

Disciplina: Fisica	Ore effettuate: 48	Testi adottati: U. Amaldi Traiettorie della fisica 3ed. vol.3 Elettromagnetismo. Relatività e quanti Zanichelli
------------------------------	---------------------------	--

Competenze generali	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, quale elemento imprescindibile della propria formazione attuale e futura; ✓comprendere il linguaggio formale della disciplina; ✓padroneggiare le procedure di indagine proprie della fisica; ✓utilizzare le competenze ipotetico-deduttive e logico-argomentative acquisite
Competenze specifiche	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓definire concetti in modo operativo; ✓analizzare fenomeni, individuando le grandezze fisiche che li caratterizzano; ✓procedere con metodo induttivo e deduttivo nell'interpretazione dei fenomeni osservati
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo deduttivo ed induttivo • Lezione interattiva • <i>Brainstorming</i> • <i>Cooperative learning</i> • Ricerca delle parole chiave e creazione di mappe concettuali • Utilizzo di supporti multimediali • Esercitazioni guidate
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.</p>
Argomenti affrontati	<p>Elettrizzazione dei corpi e cariche elettriche Conduttori e isolanti. Elettroscopio Legge di Coulomb nel vuoto e nella materia Confronto tra forza elettrica e gravitazionale Distribuzione delle cariche nei conduttori Descrizione e interpretazione dell'elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione. Definizione di campo elettrico Energia potenziale elettrica Differenza di potenziale elettrico. Caratteristiche dei condensatori: capacità e differenza di potenziale; condensatori in serie e in parallelo Definizione di corrente elettrica ed unità di misura Caratteristiche di un circuito elementare Enunciato della prima legge di Ohm Significato ed unità di misura della resistenza elettrica Interpretazione dell'effetto Joule</p>

	<p>Comportamento dei resistori in serie e in parallelo Enunciato della seconda legge di Ohm Leggi di Kirchhoff Proprietà dei magneti. Campo magnetico terrestre. Definizione del vettore campo magnetico e sua unità di misura. Modalità di interazione tra magneti e corrente elettrica Modalità di interazione tra fili percorsi da corrente elettrica</p>
--	--

Disciplina:	Ore effettuate:	Testi adottati:
SCIENZE UMANE		<p>Ghidelli/Ripamonti/Tartuferi, “Società che cambiano”, Ed. Zanichelli (rossa); La Cecla/Nicola, “Culture in viaggio”, Ed. Zanichelli; Boccia, “Metodologia della ricerca”, Ed. Simone.</p>
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo critico i modelli scientifici di riferimento delle Scienze Umane in relazione ai fenomeni e alle dinamiche proprie della realtà sociale; • Affrontare situazioni problematiche con metodologie di analisi appropriate; • Proporre soluzioni che attingano ai contenuti e metodi delle discipline delle Scienze Umane; • Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociale proprie della multiculturalità. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere contenuti, concetti e nuclei problematici propri dell’area educativa e socio-antropologica; • Analizzare le dinamiche dei processi formativi e non, dei servizi alla persona e dei contesti convivenza; • Utilizzare il lessico specifico; • Applicare i metodi di ricerca in campo antroposociologico; • Esprimere secondo la metodologia CLIL le informazioni apprese. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e dialogate; • Problematizzazione e ricerca attiva; • Metodo induttivo e logico-deduttivo; • Problem-solving; 	

	<ul style="list-style-type: none"> Attività di recupero.
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> Esame del livello di partenza e del livello raggiunto; Contenuti e abilità acquisite; Competenze conseguite; Livello di interesse, partecipazione e impegno.
Argomenti affrontati	<p>Sociologia: Il potere e la politica; la globalizzazione: le migrazioni; disuguaglianza e povertà; la devianza.</p> <p>Antropologia: L'uomo e il suo ambiente; la religione; il mondo globalizzato.</p> <p>Metod. della ricerca: Metodologia e procedure della ricerca.</p> <p>Modulo CLIL: "Working across cultures"</p>
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 3h "Benessere individuale vs benessere universale"
	Argomenti svolti: Obiettivi 10 e 16 dell'Agenda 2030 e Dichiarazione universale dei diritti umani

Disciplina: Diritto ed Economia	Ore effettuate: 60	Testi adottati: P. Ronchetti "Diritto ed economia politica –quinta edizione Volume 3
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei vari contesti e scopi; saper leggere e interpretare correttamente un testo normativo o una relazione economica; saper inquadrare e collegare gli istituti giuridici ed i fenomeni economici e considerare le relative implicazioni di carattere storico, etico, sociale; 	

	<ul style="list-style-type: none"> • saper affrontare situazioni problematiche con analisi appropriate; • essere in grado di proporre soluzioni che attingano ai contenuti delle scienze giuridico-economiche
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare i fondamenti dello Stato, i principi costituzionali e i diritti e i doveri del cittadino • Saper riconoscere ed analizzare il ruolo del Parlamento, del Governo e della Magistratura nel nostro sistema costituzionale • Saper individuare e riconoscere il ruolo degli organi di garanzia costituzionale • Essere in grado di analizzare le strategie di scelta economica operate dai governi e le opportunità ed i condizionamenti conseguenti alla globalizzazione • Saper analizzare e riflettere sulle interazioni tra mercato e le politiche economiche, sulle politiche di welfare • Essere in grado di valutare la necessità di scelte sostenibili con gli equilibri ambientali • Saper riconoscere e valutare la crescente interazione tra politiche nazionali e sovranazionali • Saper analizzare la normativa prevista in Italia e nell'Unione Europea in materia di ingresso e soggiorno dei cittadini extracomunitari • Saper utilizzare adeguatamente il linguaggio tecnico giuridico-economico
Metodologia	<p>Lezione frontale Lezione dialogata interattiva Dibattito Lezioni per problemi Lettura ed interpretazioni fonti normative Metodo induttivo e logico-deduttivo Attività di recupero</p>
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<p>Esame del livello di partenza e del livello raggiunto Contenuti ed abilità acquisite Competenza conseguite Livello di interesse, partecipazione ed impegno Autonomia nel metodo di studio</p>
Argomenti affrontati	<p>Lo Stato La persona tra diritti e doveri Le nostre Istituzioni: il Parlamento, il Governo, il Pres. della Repubblica, la Magistratura, la C. Costituzionale Il liberismo economico L'intervento dello Stato nell'economia: il Welfare State La globalizzazione Lo sviluppo economico La condizione giuridica dello straniero L'Unione Europea</p>
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 18 ore

Argomenti svolti:	La Costituzione: i principi fondamentali, i diritti e doveri dei cittadini e l'organizzazione della Repubblica. L'Italia nella comunità internazionale e l'ONU Lo sviluppo sostenibile

Disciplina: LINGUA INGLESE	Ore effettuate: 71	Testi adottati: M. Vince, G. Cerulli, M. Muzzarelli, D. Morini - NEW GET INSIDE LANGUAGE - Macmillan Education C. Latham, C. Oxenden, P. Seligson - ENGLISH FILE GOLD B1+/B2 - Oxford University Press M. Spiazzi-M.Tavella - M. Layton - PERFORMER SHAPING IDEAS LL 2 - Zanichelli
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse della formazione liceale di indirizzo ✓ Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni ✓ Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto ✓ Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline, mirando a costruire in maniera trasversale la competenza di cittadinanza ✓ Riflettere sul sistema della lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.), sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), nonché sui fenomeni culturali, anche in un'ottica comparativa, affinché comunicazione linguistica e comprensione della cultura straniera si realizzino in un'ottica interculturale ✓ Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue ✓ Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio ✓ Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche (CLIL) 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Essere in grado di comprendere ciò che vien detto in lingua standard su argomenti concreti ed astratti, concettualmente e linguisticamente complessi, di natura socio-culturale e letteraria (Comprensione orale) ✓ Essere in grado di comprendere in dettaglio testi scritti piuttosto lunghi e complessi di varia tipologia (testi descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi), su argomenti di natura socio-culturale e letteraria, cogliendone le differenze stilistiche ed i significati sia espliciti sia impliciti (Comprensione scritta) 	

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper analizzare, contestualizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse ✓ Essere in grado di produrre, con ragionevole accuratezza formale e in modo ragionevolmente scorrevole, descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti socio-culturali e letterari noti, mettendo in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti (Produzione orale) ✓ Essere in grado di produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, chiari ed articolati, valutando informazioni ed argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole sviluppando punti di vista (Produzione scritta) ✓ Essere in grado di utilizzare con ragionevole correttezza strutture e lessico di livello B1+/B2; i possibili errori non provocano fraintendimenti ✓ Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per approfondire argomenti di studio.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) ✓ Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) ✓ Problem solving (definizione collettiva) ✓ Lezione multimediale (utilizzo del monitor interattivo, di audio video) ✓ Lezione / applicazione ✓ Esercitazioni pratiche ✓ Lettura e analisi diretta dei testi ✓ Debate
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<p>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e si terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello individuale di acquisizione di conoscenze ✓ Impegno ✓ Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze Partecipazione ✓ Progressi compiuti rispetto al livello di partenza ✓ Frequenza ✓ Interesse ✓ Comportamento <p>Per la valutazione saranno adottate le rubriche e le griglie allegate alla programmazione.</p>
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ The early years of Queen Victoria's reign. ✓ City life in the Victorian town and the world of the workhouses. ✓ The Victorian compromise. ✓ C. Darwin and On the Origin of Species ✓ The Victorian novel. ✓ Charles Dickens: life and works. ✓ Oliver Twist: plot, themes and London life. ✓ Extract from Oliver Twist: "Please, sir, I want some more". ✓ Hard Times: plot, structure, Coketown, caricatures, themes. ✓ Extract from Hard Times: "Coketown".

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ The British Empire ✓ Late Victorian ideas ✓ The late Victorian novel ✓ Robert Louis Stevenson's Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde: plot, settings, characters, themes, style. ✓ Extract "the scientist and the diabolical monster" ✓ L. Carroll: life and works ✓ Alice's adventures in wonderland: plot, settings, themes... ✓ Extract "Down the rabbit-hole" ✓ Alice's process of self-discovery ✓ O. Wilde and the Aesthetic Movement ✓ The picture of Dorian Gray: plot, characters, themes, style. ✓ Extract from The Picture of Dorian Gray: "I would give my soul" ✓ The Edwardian Age. ✓ Women and the vote in Britain: The suffragettes. ✓ World War I ✓ The Modernist revolution ✓ Modern Poetry: Georgian poets, War poets, Symbolist poets ✓ The War poets and W. Owen ✓ Dulce et Decorum Est: translation and text analysis ✓ T.S.Eliot: life and works. ✓ The Waste Land - The Burial of the Dead: translation and text analysis ✓ The Modern Novel: the stream of consciousness, the interior monologue. ✓ James Joyce: life and works ✓ Dubliners by Joyce: Structure, style, paralysis, epiphany. ✓ Unit 7 – grammar: Phrasal verbs, verb patterns; vocabulary: cash machines, phrasal verbs, live entertainment. ✓ Unit 8 – grammar: Have something done; vocabulary: looking after yourself.
--	--

Disciplina: Italiano	Ore effettuate: 98	Testi adottati: <ul style="list-style-type: none"> • Alessandro Marchi, <i>Per l'alto mare aperto</i> Edizione settecentenario / Divina Commedia Testo Integrale, Ed. Paravia • Guido Baldi - Roberto Favatà - Silvia Giusso, <i>Imparare dai classici a progettare il futuro</i>, voll. 3A /3B/3C, Ed. Paravia
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore intrinseco della letteratura • Stabilire familiarità con la letteratura e i suoi mezzi espressivi 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare e sviluppare le conoscenze e competenze linguistiche. • Affinare le competenze di comprensione e produzione, orale e scritta. • Possedere i lessici disciplinari. • Analizzare i testi letterari sotto il profilo linguistico, oltre che letterario • Padroneggiare la lingua italiana: essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale; riassumere e parafrasare un testo dato; organizzare e motivare un ragionamento; illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico
<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione • Essere in grado di orientarsi nel panorama letterario, italiano e non, con un approccio critico, tale da allontanarsi da un generico enciclopedismo • Affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. • Acquisire un metodo scientifico di lavoro impadronendosi degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi • Avere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana, alla luce dei movimenti culturali, degli autori di maggiore importanza e delle opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo • Approfondire la relazione fra letteratura italiana e letterature straniere, anche in unione con altre espressioni culturali • Utilizzare strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Privilegiare l’approccio per problemi e per percorsi tematici • Condurre all’appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici • Attuare una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici • Giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell’analisi dei testi-documenti.
<p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p>	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti (si può comunque integrare, se si vuole).</p>
<p>Argomenti affrontati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leopardi: vita, pensiero, poetica e opere; • L’Età post-unitaria: storia della lingua e fenomeni letterari; C. Baudelaire e i <i>Fiori del male</i>; • la Scapigliatura; • il Naturalismo e il Verismo; • G. Flaubert e E. Zola: vita, pensiero, poetica e opere; • Il Decadentismo • G. Verga: vita, pensiero, poetica e opere; • poesia simbolista e romanzo decadente: caratteristiche formali e temi; • G. D’Annunzio: vita, pensiero, poetica e opere; • G. Pascoli: vita, pensiero, poetica e opere; • I primi vent’anni del Novecento: panorama storico e culturale, storia della lingua e fenomeni culturali; • L’avanguardia del primo Novecento: Il Futurismo italiano; • F. T. Marinetti: vita, pensiero, poetica e opere; • Competenze di scrittura: l’analisi di un testo letterario, il testo espositivo e il testo argomentativo (esercitazioni sulle tipologie dell’esame di Stato: tipologia A, B e C) • Dante, <i>Commedia. Paradiso</i>, Canti: I, VI, XI, XVII e XXXIII

Disciplina: MATEMATICA con INFORMATICA	Ore effettuate: 67	Testi adottati: M. Bergamini – A. Trifone – G.Barozzi “ Matematica.azzurro” volume 5 – Zanichelli
Competenze generali	Gli alunni sono in grado di: ✓ utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, quale elemento imprescindibile della propria formazione attuale e futura; ✓ comprendere il linguaggio formale della matematica; ✓ padroneggiare le procedure di indagine; ✓ utilizzare le competenze ipotetico-deduttive e logico- argomentative acquisite.	
Competenze specifiche	Gli alunni sono in grado di: ✓ inquadrare, secondo uno schema logico le diverse situazioni problematiche, riconoscendo proprietà varianti ed invarianti; ✓ costruire procedure di risoluzione delle situazioni problematiche esaminate; ✓ utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo; ✓ operare col simbolismo matematico; ✓ conoscere ed applicare le regole sintattiche di trasformazione delle formule; ✓ esporre con linguaggio scientifico; ✓ riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo deduttivo ed induttivo • Lezione interattiva • <i>Brainstorming</i> • <i>Cooperative learning</i> • Utilizzo di supporti multimediali • Esercitazioni guidate 	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.	
Argomenti affrontati	Funzioni. Dominio e Codominio. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche Funzione esponenziale e logaritmica Funzioni pari e dispari Funzioni crescenti e decrescenti Funzione inversa	

	<p>Funzione composta</p> <p>Classificazione delle funzioni in base alla loro espressione analitica</p> <p>Caratteristiche di una funzione</p> <p>Studio del segno e intersezione con gli assi</p> <p>Zeri di una funzione</p> <p>Definizione di limite</p> <p>Funzioni continue in un punto, in un intervallo e loro proprietà</p> <p>Calcolo dei limiti</p> <p>Punti di discontinuità e singolarità</p> <p>Asintoti di una funzione</p>
--	--

Disciplina: Religione cattolica	Ore effettuate: 25	Testi adottati: L. Solinas, Arcobaleni, SEI ,2015
Competenze generali	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; rispetto delle regole di convivenza civile	
Competenze specifiche	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, e ne interpreta correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità	
Metodologia	Lezione di tipo frontale-interattivo; Metodo deduttivo ed induttivo; Discussione con la classe; Condivisione di documenti, articoli, documentari, PowerPoint, Canva, ascolto e analisi di brani musicali.	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola che vorrei: don Milani e i modelli educativi del 900. Disobbedienza civile, pacifismo e non violenza. • Viaggio e migrazioni. Accoglienza dello straniero e cittadinanza (ius soli, ius culturae, ius sanguinis) 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Pace e conflitti: Gerusalemme ieri e oggi, città di pace /città contesa. Il conflitto tra Israele e Palestina. • Il conflitto attraverso l'arte: analisi delle opere e murali presenti sul muro di separazione tra Israele e Palestina. • I genocidi della storia Shoah e Nakba. I genocidi dimenticati • Che cos'è l'etica: tra rispetto dell'altro e della propria dignità. • Bioetica: il diritto di famiglia e la rivoluzione sessuale. • Il divorzio (L. 898/1970 e L. n.74/1987), metodi anticoncezionali, Fecondazione assistita PMA (L. 40/2004), omosessualità e identità di genere, aborto IVG (L. 194/1978), cellule staminali ed eutanasia (L. 219/2017 Testamento biologico e DAT).
--	---

Disciplina: Attività alternativa a Religione	Ore effettuate: 16	Testi adottati: Nessuno. Risorse digitali o articoli di giornale forniti dalla docente.
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale e capacità di imparare ad imparare; • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; • Competenza in materia di cittadinanza. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; • Consolidare un senso critico rispetto ai principali temi sui diritti civili; • Sviluppare un personale punto di vista consapevole sulle tematiche di attualità. 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio per problemi; • Attuazione di una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici; • Giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti; 	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.	

Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Il diritto di protesta nelle canzoni (Attività Amnesty International) • L'impatto psicologico dei cambiamenti ambientali • Le criticità climatiche ed ambientali del territorio locale: carenza idrica, erosione costiera, inquinamento atmosferico. • L'obbligo scolastico: estenderlo a 18 anni o confermarlo a 16 anni? • La partecipazione giovanile nell'ambito associativo e del terzo settore: criticità • Il rapporto Censis 2024. Analisi della sezione relativa al sistema scolastico italiano e alle ripercussioni sulla qualità della democrazia. • visione del film "Il treno dei bambini" tratto dall'omonimo romanzo di Viola Ardone • L'arte a sostegno delle cause ambientali • Il rapporto intergenerazionale. Laboratorio di scrittura a partire dalla lettura del testo di V. Bompiani "I vecchi invisibili" • Il ruolo dei sindacati e la tutela dei diritti dei lavoratori
Modulo trasversale di Didattica orientativa	<p>Ore effettuate: 1</p> <p>Motivazioni con cui individuare il percorso universitario.</p>

Disciplina: Scienze motorie e sportive	Ore effettuate: 51	Testi adottati: Del Nista -Tasselli <i>“Tempo di Sport”</i> ed. D’Anna
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> – Progettare, partecipare, collaborare ed agire in modo autonomo e responsabile; – Acquisire e interpretare informazioni individuando collegamenti e relazioni; – Risolvere problemi; saper collaborare in un gruppo anche in situazioni di emergenza; – Acquisire competenze di cittadinanza attiva; – Saper comunicare nelle diverse forme (linguaggio verbale e non verbale, corporeo e motorio, scientifico/tecnologico) avendo piena consapevolezza ed espressione culturale. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> – Avere conoscenza e consapevolezza dei principi scientifici relativi alle attività motorie e sportive riconoscendo le variazioni fisiologiche che esse comportano; – Conoscere il proprio corpo sapendo degli effetti positivi dell’attività fisica e sportiva quotidiana – Conoscere i principi di tutela della salute e del benessere e sicurezza personale assumendo un corretto stile di vita. 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Avere competenze di base sul primo soccorso in caso di emergenza - Saper osservare e interpretare gli aspetti (scientifici, formativi, educativi, pedagogici, culturali, sociali, relazionali, ecc) connessi alle attività motorie e sportive; - Conoscere e saper rispettare le regole con correttezza per un vero fair play nei confronti dei compagni e dell'avversario, saper collaborare negli sport di squadra e gestire diversi ruoli; - Avere coscienza di un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente (naturale e sportivo) utilizzando correttamente gli strumenti, i materiali e le attrezzature (sportive, informatiche, tecnologiche). - Conoscere la valenza culturale e sociale dello sport.
<p>Metodologia</p>	<p>La metodologia utilizzata è stata diversa secondo le conoscenze, abilità pratiche competenze specifiche o trasversali da raggiungere.</p> <p>In generale l'azione educativo-didattica si è realizzata sia attraverso un metodo di tipo scientifico- sistematico , sia con metodologie che hanno favorito un approccio personale con scelte guidate nella ricerca di risoluzioni di problemi, sia di tipo misto.</p> <p>Si sono utilizzati oltre l'utilizzo del libro di testo in adozione, alcune risorse didattiche specifiche come Presentazioni, Mappe concettuali o sintesi (realizzati dal docente o reperibili in rete), Videolezioni disponibili in rete (Youtube, siti web).</p> <p>Tutte le attività hanno mirato a coinvolgere tutti gli allievi.</p>
<p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p>	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti. Nello specifico, la valutazione ha tenuto conto dei miglioramenti personali ottenuti dall'allievo rispetto ai livelli di partenza (verifiche scritte e orali) e delle relative competenze acquisite, dell'impegno costante nel lavoro durante tutto l'anno scolastico (frequenza e partecipazione attività), del rispetto delle regole (autocontrollo, fair play, rispetto dell'ambiente e delle attrezzature) uniti alle capacità sociali e relazionali di collaborazione in tutti i momenti del percorso formativo al fine di per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento</p>

<p>Argomenti affrontati</p>	<p style="text-align: center;"><u>IL CORPO UMANO E IL MOVIMENTO</u></p> <p>L'Apparato Locomotore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema endocrino e linfatico - Il sistema cardiovascolare e respiratorio - Il sistema neuromotorio (nervoso e muscolare); <p>Il movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - La risposta motoria e la tipologie di movimento: volontario, automatico, riflesso - Attività pratiche di potenziamento delle grandi capacità fisiche (V-R-F), modificazioni funzionali - Attività sportive di squadra e individuali <p style="text-align: center;"><u>LE SCIENZE MOTORIE E LO SPORT NEL '900</u></p> <p>Dalla ginnastica alle scienze motorie nella scuola italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le origini dell'educazione fisica in Italia - l'ed. fisica nel Fascismo: la riforma Gentile - le principali riforme dell'ed. fisica nella scuola in Italia <p>Sport , cultura e società</p> <ul style="list-style-type: none"> - la nascita del tempo libero e dello sport di massa (calcio, ciclismo, pugilato) - Gli sport più popolari, le competizioni sportive, personaggi dello sport italiano nel 900; - Lo sport durante la IGM: La tregua di Natale 1916 - Lo sport di propaganda nei regimi totalitari del 900:in Italia, in Germania, in URSS e Paesi dell'Est Europa - La ricerca scientifica “malata”: il doping nello sport e il doping di Stato - letteratura italiana e sport: D'Annunzio, Pasolini - L'emancipazione femminile nello sport - Sport e disabilità: lo sport inclusivo*. Le Paralimpiadi e gli Specials Olympics <p>Storia dell'atletica leggera</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le corse - I concorsi - La maratona. <p style="text-align: center;"><u>SCIENZA, SPORT E SALUTE</u></p> <p>Sport e Salute</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il benessere attraverso le attività fisiche: esercitazioni pratiche di ginnastica posturale e rilassamento - Il DOPING
------------------------------------	--

	<p>Prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sicurezza a scuola e nello sport – Elementi di traumatologia sportiva – La gestione delle emergenze: Il Primo soccorso, la rianimazione cardiopolmonare, uso del BLSA, la manovra di Heimlich
<p>Modulo trasversale di Educazione Civica</p>	<p>Ore effettuate: 3</p>
	<p>Argomenti svolti: la gestione delle emergenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Il Primo soccorso, la rianimazione cardiopolmonare, uso del BLSA, la manovra di Heimlich – La protezione Civile <p>Il Volontariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Le associazioni di volontariato sul territorio – Il Servizio Civile Universale: finalità e modalità di partecipazione. <p>Didattica Orientativa:</p> <p>“ Stay Hungry, Stay Foolish”: Il discorso motivazionale di Steve Jobs agli studenti della Stanford University</p>

<p>Disciplina: Lingua e cultura straniera - Spagnolo</p>	<p>Ore effettuate: 65</p>	<p>Testi adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • C. Ramos, M. J. Santos, M. Santos, <i>TODO EL MUNDO habla español</i> vol. 2, Dea Scuola. • M. C. Ponzi, M. Martínez Fernández, <i>Tu tiempo</i>, Zanichelli.
<p>Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale • Produrre testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali • Essere in grado di comunicare con discreta sicurezza su argomenti familiari e di routine, scambiare, controllare e confermare le informazioni ed esprimere il proprio pensiero su argomenti più astratti (film, musica, libri, ecc.) • Riflettere sul sistema della lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un’ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana • Utilizzare e produrre testi multimediali • Analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici (documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc.) per coglierne le 	

	<p>principali specificità formali e culturali anche in un'ottica contrastiva con le altre lingue</p>
<p>Competenze specifiche (riconducibili al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere informazioni dirette e concrete su argomenti familiari e di natura socio-culturale e letteraria, identificando i messaggi generali nonché i dettagli specifici se il discorso è chiaramente articolato con chiarezza in un accento familiare • Comprendere testi scritti di varia natura e tipologia (testi descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi), incentrati su tematiche familiari, socio-culturali e letterarie, distinguendo le idee centrali dalle secondarie e cogliendone il senso globale • Analizzare, contestualizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingua e culture diverse • Produrre, con ragionevole accuratezza formale e in modo ragionevolmente scorrevole, descrizioni semplici di argomenti noti, anche di tipo letterario, strutturandoli in una sequenza lineare di punti • Produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, lineari e coesi per riassumere e riferire informazioni su una gamma di argomenti noti anche di tipo letterario • Utilizzare con ragionevole correttezza strutture e lessico di livello B1; i possibili errori non provocano fraintendimenti • Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio • Conoscere i fenomeni culturali, economici e sociali oggetto di studio
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio metodologico comunicativo eclettico mirato al potenziamento integrato delle quattro abilità linguistiche fondamentali anche mediante supporti digitali • Lettura e analisi del testo letterario • Lezione frontale e interattiva con uso di strumenti digitali
<p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p>	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze • Frequenza, interesse, partecipazione, impegno e aspetti comportamentali • Abilità orali verificate e valutate sulla base di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ comprensione dell'interlocutore ✓ quantità della comunicazione ✓ accuratezza formale ✓ proprietà e varietà lessicale ✓ fluenza ✓ efficacia comunicativa • Abilità scritte verificate e valutate sulla base di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ aderenza alla traccia ✓ completezza dei contenuti

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ correttezza linguistica ✓ coerenza logica e capacità argomentativa
Argomenti affrontati	<p>Lingua: consolidamento e approfondimento degli elementi linguistico-comunicativi già noti e nuovi, lessico comune e specialistico, riflessione sulle regole d'uso e funzioni comunicative.</p> <p>Cultura e letteratura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Modernismo e Generazione del 98: contesto storico e sociale (<i>Desastre del 98</i> e conseguenze), caratteristiche e temi del Modernismo e della Generazione del 98 in prospettiva comparata, focus su Miguel de Unamuno e Antonio Machado. ✓ Generazione del 27: contesto storico e sociale (dittatura di Primo de Rivera, Seconda Repubblica e Guerra civile spagnola); contesto culturale (caratteristiche della Generazione del 27). ✓ Obiettivo 8 dell'Agenda 2030 "Lavoro dignitoso e crescita economica", sfruttamento del lavoro minorile. ✓ Multiculturalismo, interculturalità e fenomeno migratorio. ✓ Violazione dei diritti umani durante la dittatura di Pinochet in Cile
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 3
	Argomenti svolti: Informazione e disinformazione in Rete: Fake news e Intelligenza Artificiale

Disciplina: STORIA	Ore effettuate: 45	Testi adottati: Franco Bertini. Storia è....Dal Novecento a oggi. Editore Mursia scuola.
Competenze generali	<p>Narrazione puntuale degli eventi fondamentali della Storia contemporanea e moderna.</p> <p>Interpretazione degli eventi di svolta epocale.</p>	
Competenze specifiche	<p>Inquadrare gli eventi nel giusto ordine temporale.</p> <p>Collegamenti transdisciplinari.</p>	
Metodologia	<p>Lezioni frontali. Ricerca di documenti importanti.</p> <p>Utilizzo del manuale e di altre fonti</p>	

Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti .
Argomenti affrontati	UNITA' D'ITALIA. GUERRA FRANCO-PRUSSIANA E UNITA' TEDESCA. FINE OTTOCENTO IN EUROPA. LA GRANDE GUERRA. IL DOPOGUERRA. LA RIVOLUZIONE RUSSA DEL 1917. IL FASCISMO. IL NAZISMO. LASECONDA GUERRA MONDIALE. IMMEDIATO DOPOGUERRA. GLI ANNI CINQUANTA E SESSANTA DEL NOVECENTO.

Disciplina: Storia dell'Arte	Ore effettuate: 48	Testi adottati: S. Settis-T. Montanari, <i>Arte. Una storia naturale e civile.</i> Edizione verde. vol. 2 e vol. 3
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare, descrivere e contestualizzare un bene culturale - Saper riconoscere i tratti caratterizzanti di un movimento artistico - Saper distinguere i differenti stili - Saper individuare le differenze storico – artistiche e culturali 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere la personalità, lo stile e la produzione dell'artista riconoscendo il contesto storico e culturale in cui opera - Possedere capacità critica e analitica - Comprendere il significato iconografico e simbolico delle opere d'arte - Saper confrontare opere diverse dello stesso autore o di autori diversi riconoscendo le similitudini e le divergenze - Avere capacità interpretativa sulla base delle nozioni e delle competenze acquisite - Saper riconoscere la personalità dell'artista attraverso lo stile e la sua manifestazione pittorica - Saper utilizzare linguaggio specifico e tecnico di settore - Saper inserire l'opera e l'artista all'interno del relativo contesto storico e culturale 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale con utilizzo di strumenti multimediali - Analisi iconografica e stilistica dell'opera pittorica e/scultorea 	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti (si può comunque integrare, se si vuole).	
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> - Il Rinascimento maturo: Michelangelo Buonarroti - Il Barocco e l'arte della Controriforma: Michelangelo Merisi da Caravaggio e Gian Lorenzo Bernini scultore - Dal Rococò al Neoclassicismo: caratteri generali dell'architettura e della pittura francese alla fine del Settecento - Il Neoclassicismo in Italia e in Francia: il ritorno alla classicità da Antonio Canova a Jacques-Louis David - Il Romanticismo in Europa: caratteri generali e le categorie 	

	<p>estetiche del Sublime e del Pittoresco</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Romanticismo in Inghilterra: il paesaggio di John Constable e William Turner - Il Romanticismo in Germania: Caspar David Friedrich - Il Romanticismo in Francia fra classicismo e realismo: Théodore Géricault e Eugène Delacroix - Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez tra classicismo e Risorgimento - Il Realismo in Francia: Gustave Courbert - Eduard Manet e l'origine della pittura moderna - L'Impressionismo: Claude Monet, Auguste Renoir ed Edgar Degas - Il Post-Impressionismo: Vincent van Gogh & Paul Gauguin
--	---

4.2 Insegnamento D.N.L. in lingua straniera con metodologia CLIL

(D.P.R. n. 89 del 15/03/2010, art. 10 comma 5 – Nota MIUR 25/07/2014)

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente di riferimento (“... *nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato*”), il Consiglio di Classe ha programmato nell'anno scolastico 2024/25 un percorso didattico in lingua inglese secondo la metodologia **CLIL** nell'ambito disciplinare (DNL) di Scienze Umane dal titolo “*Working across cultures*”, così come di seguito meglio specificato.

MODULO CLIL DI SCIENZE UMANE IN LINGUA INGLESE

MODULO CLIL	
TOPIC	“Working across cultures”
MAIN CURRICULUM SUBJECT	Human Sciences
CLASS	5 C / ScienzeUmane opzione LES
DURATION	4 hours
Content – Specific objectives	to understand the total institution
Content – Learning outcomes	students should be able to discuss it
Language – General objectives	to recognize keywords
Language – Specific objectives	to explain the main concepts
Language – Learning outcomes	To summarize main ideas
Subject skills and competence	to know the meaning of the topic
Instruments for assessment	<ul style="list-style-type: none"> - outcomes of the activity - personal involvement in the cooperative activities - linguistic competence - subject competence

Grid for the evaluation (levels and marks)	<ul style="list-style-type: none"> - Proficient user= A LEVEL (marks 9-10) - Independent user= B LEVEL (marks 7-8) - Elementary user= C LEVEL (marks 5-6) - Breakthrough user= D LEVEL (marks≤4)
--	--

4.3 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha tenuto conto dell'importanza di collocare gli alunni al centro del processo di apprendimento, cercando di insegnare il piacere dello studio, di cui è essenziale scoprire il valore, collocandolo in una costellazione di significati, nell'ottica di una motivazione intrinseca e non solo estrinseca, oltre che per la costruzione di un percorso di vita futuro. I docenti hanno privilegiato così metodi volti all'acquisizione da parte degli alunni non solo di conoscenze, ma di competenze, di saperi "abilitativi" ("saper fare", grazie al "learning by doing") e "valoriali" ("saper essere"); è indispensabile d'altra parte "imparare a imparare", così come imparare *longlife* a saper essere, in un percorso di crescita non solo culturale, ma interiore e umana. Nello studio delle varie discipline si è cercato allora di promuovere lo sviluppo di competenze di natura metacognitiva, relazionale ed attitudinale (autonomia e creatività).

Si sono rispettati tempi e ritmi di apprendimento degli studenti, armonizzando le risorse con gli obiettivi e selezionando le strategie didattiche più adeguate alle discipline e alla classe. Il Consiglio di Classe ha mirato a

- privilegiare talora l'approccio per problemi e per percorsi tematici;
- condurre all'appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici;
- attuare spesso una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici;
- giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti.

Si sono presentate inoltre le varie tematiche cercando di mettere in atto la didattica della "scoperta", mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che stimolasse la ricerca individuale, in un'analisi non banale delle conoscenze da acquisire; i programmi sono stati infatti sviluppati al fine di sollecitare la discussione sugli argomenti, di attivare i processi logici, di interiorizzare le conoscenze e tradurle in autonome riflessioni personali; si è poi privilegiato l'approccio diretto e critico ai testi, letterari e non, grafici e pittorici, come pure ai fenomeni scientifici e naturali.

I docenti hanno fatto ricorso ad una varietà di metodologie ed approcci, scegliendo le tecniche ritenute più efficaci e applicandole in base agli obiettivi e al contesto di apprendimento.

Il Consiglio di Classe ha messo in atto, ad esempio, le seguenti forme di didattica e proposto le seguenti metodologie, ad integrazione della classica lezione frontale:

- proficua alternanza e integrazione del metodo logico-deduttivo e induttivo;
- problematizzazione e ricerca attiva;
- metodo interrogativo;
- lezione dialogata/interattiva;
- didattica modulare;
- didattica laboratoriale (anche per laboratori di traduzione o di lettura per l'analisi e la comprensione dei testi);

- *cooperative learning e peer education*;
- didattica multimediale;
- *flipped classroom*;
- *learning by doing*;
- didattica dell'errore;
- esercitazioni pratiche;
- *debate*;
- *problem solving*;
- *project based learning*;
- *storytelling*.

La didattica laboratoriale ha consentito agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione.

4.4 Spazi di lavoro

Il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze umane “F. De Sanctis” è attualmente un polo liceale, articolato in due plessi; il primo è quello della sede storica di via Tasselgardo n. 1, mentre il secondo è la nuova sede di via Andria, già sede dell’Università LUM, inaugurata a marzo 2022. La classe ha frequentato in un’aula sita nel plesso succursale.

Negli ultimi anni, utilizzando i fondi europei e poi i fondi PNRR (progetti “Bit school” per la misura PNRR 3.2 Next Generation Class e “Future digital jobs” per la misura PNRR 3.2 Next Generation Labs), la scuola ha notevolmente incrementato la propria dotazione tecnologica, aggiornando anche i laboratori già presenti. Oltre all’aula magna e alla palestra (scoperta e coperta), presso la sede centrale vi sono infatti un’aula per scrittura creativa, un’aula digitale immersiva, una di teatro futuro e digitale, otto aule per la didattica digitale e sette per quella avanzata, un laboratorio delle tecnologie avanzate, della robotica e delle realtà aumentate e virtuali, un laboratorio di Informatica applicata e avanzata, uno per il teatro classico e quello innovativo digitale, e un laboratorio di Fisica, Chimica e Biologia.

La biblioteca scolastica, inoltre, nella quale sono custoditi oltre 11.000 volumi, molti dei quali di notevole valore storico, è diventata una “next generation library”, con software per la gestione dei prestiti di biblioteca con totem monofacciale 43” 4K multitouch, stampante per etichette a trasferimento termico e un nuovo setting con nuovi tavoli e sedute ergonomiche.

La nuova sede succursale occupa una parte di un moderno, luminoso e confortevole spazio di 4000 metri quadri, inaugurato nel 2018 e sviluppato su due livelli; tale edificio, dotato di tutti i servizi e privo di barriere architettoniche, dispone di un auditorium, una palestra, un ascensore, ecc. Per quanto riguarda gli spazi con tecnologia avanzata, sono presenti un’aula digitale per l’apprendimento efficace, una di cittadinanza attiva e digitale e una per la didattica digitale, un laboratorio di Informatica e uno mobile di Scienze Naturali, in grado di svolgere più di 100 esperimenti nel campo della Fisica, Chimica, Biologia ecc.

L’istituto ospita poi il Museo “ESMEA - Eppure si muove! Scientific Museum Ecofriendly Arts”, inaugurato nel dicembre 2017 e allestito anche nell’ambito del progetto di PCTO della classe; esso ha mirato, infatti, oltre che alla realizzazione di obiettivi comuni di formazione degli studenti, alla valorizzazione degli antichi strumenti laboratoriali presenti nel Liceo, coniugata con lo studio delle radici storiche e scientifiche degli stessi. L’esposizione comprende circa 300 pezzi dell’antico patrimonio scientifico di proprietà dell’Istituto, strumenti accuratamente recuperati, inventariati e catalogati e relativi a settori come le scienze naturali, la termologia, l’elettrostatica, l’ottica e

l'astronomia; la strumentazione è stata inserita in un racconto scientifico e accuratamente esposta in teche corredate da didascalie e pannellistica didattica pensata secondo il duplice binario del pubblico adulto e del pubblico "kids". Il progetto «Eppur si muove» ha partecipato al bando ministeriale MiBACT «Spazio aperto alla cultura», aggiudicandosi i finanziamenti per l'allestimento del museo. Studenti e docenti si sono mossi inoltre in questi ultimi anni anche in ambienti digitali come ad esempio le classi virtuali, cercando di farne spazi culturali e di condivisione per la costruzione interattivi di saperi e la crescita umana degli studenti.

4.5 Tempi di lavoro

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri; al termine del primo periodo (31/01/2025), è seguita la settimana della didattica orientativa (dal 3 al 7 febbraio 2025). Fino al terzo anno la classe ha affrontato l'impegno scolastico tradizionalmente distribuito in sei mattinate dal lunedì al sabato con lezioni da sessanta minuti; dall'a.s. 2023/2024 il Liceo "De Sanctis" ha adottato, invece, la settimana corta con lezioni ad orario ridotto dal lunedì al venerdì secondo il seguente schema:

1° ora: 8:00-8:50, 2° ora 8:50-9:50, 3° ora 9:50-10:50, 4° ora 10:50-11:50, 5° ora 11:50-12:40, 6° ora 12:40-13:30 e 7° ora 13:30-14:20.

Classico Internazionale e Classico Pitagora

SEDE CENTRALE Biennio (29 ore): 4 gg da 6 ore e 1 gg da 5 ore

Triennio (33 ore): 3 gg da 7 ore e 2 gg da 6 ore

Scienze Umane e Scienze Umane opzione economico sociale

SEDE EX LUM Biennio (27 ore): 3 gg da 5 ore e 2 gg da 6 ore

Triennio (30 ore): 5 gg da 6 ore

Linguistico

SEDE CENTRALE Biennio (27 ore): 3 gg da 5 ore e 2 gg da 6 ore

Triennio (30 ore): 5 gg da 6 ore.

4.6 Mezzi e risorse didattiche

Accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primi fra tutti i libri di testo o in generale testi e documenti cartacei, si è favorito l'uso delle nuove tecnologie e di risorse multimediali (grazie a lettore CD/DVD, computer/tablet/smartphone, schermi interattivi o videoproiettore, ecc.); oltre a utilizzare le sezioni Didattica e Annotazioni del registro elettronico, si sono adoperati strumenti quali le classi virtuali (Google Classroom), e-mail, piattaforme di apprendimento anche in forma ludica (Kahoot, ecc.) e risorse didattiche come audiolezioni, videolezioni, presentazioni, immagini, mappe concettuali e schemi, video didattici (su vari canali YouTube, ecc.), documentari, film, sintesi, materiali disponibili su piattaforme didattiche e siti di case editrici, espansioni digitali dei libri di testo e altre risorse multimediali e testuali integrative.

4.7 Strumenti di verifica

Le verifiche sono state numerose di tipo diagnostico, formativo e sommativo durante tutto lo sviluppo del percorso didattico. Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe si avvale, pertanto, di un congruo numero di prove e momenti di verifica e valutazione "in itinere" e finali, così come previsto dalle normative ministeriali vigenti e adottate dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.

In particolare, allora, si sono adoperate ad esempio nel tempo le seguenti tipologia di prove di verifica per la valutazione formativa e sommativa:

- stesura di testi delle tre tipologie testuali degli esami di stato per la prima prova (A. analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B. analisi e produzione di un testo argomentativo; C. riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità);
- altre produzioni testuali, in italiano e in lingua straniera;
- esercizi di traduzione, analisi e commento di testi relativi a varie discipline;
- prove strutturate (questionari, quiz e test, anche online su Google Moduli e simili, o su piattaforme didattico-ludiche) e semi-strutturate (quesiti a risposta aperta con trattazione sintetica), a tempo o comunque con scadenza;
- colloqui orali individuali e di gruppo, discussioni e dibattiti su temi specifici, interventi e conversazioni dialogiche;
- risoluzione di esercizi e problemi;
- esercizi di feedback su materiali di studio;
- prove pratiche;
- elaborazione di mappe concettuali, sintesi, ecc.
- progetti di collaborazione di gruppo;
- realizzazione di elaborati e prodotti multimediali;
- esposizioni di ricerche e approfondimenti;
- *commenting* (richiesta di note a margine su testi scritti);
- progetti e altre relazioni, individuali e di gruppo;
- esercizi di *problem solving*;
- test di autovalutazione di competenze e conoscenze/analisi di gruppo del processo di apprendimento (autovalutazione di gruppo)/autovalutazione ragionata dell'apprendimento;
- lavori di scrittura creativa;
- produzione di glossari, rubriche e repertori digitali condivisi;
- costruzione di sitografie e bibliografie;
- studi di caso;
- riassunti, relazioni e recensioni;
- giochi didattici online;
- simulazioni su casi reali.

4.8 Simulazioni delle prove d'esame

I docenti hanno provveduto nelle proprie ore a fare esercitare gli studenti sulle tipologie testuali delle due prove scritte; inoltre sono state organizzate nei giorni 14/04/2025 e 30/04/2025 delle simulazioni della durata di cinque ore rispettivamente per la prima e la seconda prova. In particolare, la simulazione della prima prova, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del D. Lgs. n. 62/2017, ha accertato la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti; gli alunni hanno potuto scegliere tra sette tracce come nella prova ministeriale, così suddivise per tipologia:

- analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (due tracce);
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tre tracce);
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (due tracce).

La simulazione della seconda prova ha avuto per oggetto la disciplina caratterizzante indicata nell'allegato 1 – LICEI del Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025, ovvero Diritto ed Economia.

La predisposizione delle tracce per le due simulazioni è stata affidata ai rispettivi dipartimenti, per cui sono state proposte le stesse tracce in contemporanea in tutto l'istituto (in tutte le quinte nel caso

dell'Italiano e nelle due quinte del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale per Diritto ed Economia. Le prove sono state valutate secondo le griglie adottate dai Dipartimenti. Entrambe le prove hanno consentito agli alunni di verificare il loro livello di maturazione delle competenze, nonché di testare il loro bagaglio personale di conoscenze acquisite nel corso degli studi. Per quanto riguarda il colloquio, non è stata effettuata alcuna simulazione.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO, ex ASL)

Titolo: Promozione e valorizzazione delle identità culturali: arte e architettura dalla Spagna medievale all'Oriente attraverso il Mediterraneo
Convenzione con Fondazione S.E.C.A – Sez. Bibliotheca Orientalis

PREMESSA

Il progetto ha avuto come obiettivo l'attivazione di percorsi per comprendere la complessità e la stratificazione del patrimonio culturale del Mediterraneo e delle sue diverse espressioni, con lo scopo di individuare i legami con il mondo orientale, attraverso lo studio dell'urbanistica e dell'architettura islamica.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' NEL TRIENNIO / ABSTRACT DI PROGETTO

1^ annualità: a.s. 2022-23 ore effettuate: 30

Formazione sul territorio e sulla storia, l'architettura e la storia dell'arte islamica

Fondazione SECA (Bibliotheca Orientalis)

Formazione: Gli studenti hanno seguito le lezioni tenute da un professore ordinario emerito di Architettura del paesaggio. Le lezioni, tenute all'interno dell'aula-laboratorio della Bibliotheca Orientalis, presso il Polo Museale di Trani, hanno avuto lo scopo di introdurre gli studenti al mondo islamico, attraverso il territorio, la storia e l'architettura e le sue relazioni con la cultura occidentale. Dopo una fase generale sulle popolazioni arabe e l'avanzamento dell'islam dall'Oriente all'Occidente iberico, le lezioni si sono infine concentrate sui diversi territori che hanno subito la presenza araba e che si rivelano attraverso architettura e paesaggi modificati nel corso dei secoli. Le lezioni si sono focalizzate sui territori della Spagna andalusa, la Turchia, l'Iran, la città di Gerusalemme e l'India Moghul.

Contemporaneamente i docenti curriculari hanno tenuto lezioni relative al mondo islamico. Nello specifico la docente di Lingua e cultura spagnola ha approfondito l'architettura islamica nell'Andalucia e la docente di religione ha tenuto le lezioni sulla religione islamica, il suo rapporto con la religione cristiana, e il fondamentalismo islamico.

2^ annualità: ore effettuate: 49

Formazione e laboratorio di impresa simulata. Lavoro di ricerca e prodotto finale.

Fondazione SECA (Bibliotheca Orientalis)

Turenium Pro Loco Trani

Ripresa della formazione dopo la pausa estiva con le lezioni del Professor ordinario emerito di Architettura del paesaggio.

Formazione laboratoriale e impresa simulata, all'interno dei locali del Liceo De Sanctis, a cura della guida turistica abilitata, con l'intento di far conoscere allo studente il mondo del turismo con la realizzazione di un pacchetto turistico nella regione Puglia. Il laboratorio, della durata di ore 6, è stato propedeutico alla simulazione che verrà poi realizzata sugli itinerari islamici e in dettaglio sull'Andalucia. A conclusione delle ore di formazione e del laboratorio di impresa simulata gli studenti, divisi in 5 gruppi, all'interno della Biblioteca del Liceo Statale De Sanctis (a causa dello trasferimento della *Bibliotheca Orientalis* in altra località), sotto la guida del tutor esterno, hanno

intrapreso un lavoro di ricerca sui diversi territori di matrice islamica: Spagna andalusa, la Turchia, l'Iran, la città di Gerusalemme e l'India Moghul.

Infine hanno realizzato, utilizzando il software *Canva*, un prodotto multimediale sui territori a loro affidati, attraverso testi prodotti al seguito delle ricerche effettuate sui volumi presenti nella biblioteca scolastica o attraverso testi scientifici consultati su siti di settore, e immagini selezionate attraverso una accurata ricerca iconografica. In seguito gli studenti si sono occupati di tradurre in lingua spagnola il testo relativo alla Spagna islamica, con la guida della docente di Lingua e cultura spagnola. Contemporaneamente i docenti curricolari hanno tenuto lezioni relative al mondo islamico. Nello specifico la docente di religione ha tenuto le lezioni sugli edifici religiosi islamici più noti al mondo. Il docente di filosofia ha approfondito il pensiero del filosofo arabo Averroé, e la docente di lettere ha tenuto le lezioni sul rapporto tra i cristiani e i musulmani nelle opere di Ludovico Ariosto e Torquato Tasso.

3^a annualità: a.s. 2024-25 ore effettuate: 32

Fondazione SECA

Orientamento: Fondazione MegaMark, Orientamento Universitario al Salone dello Studente-Bari, Facoltà di Giurisprudenza, Accademia Blanchard, incontro con il fisico Marco Drago, In questa annualità, l'impegno si è caratterizzato da momenti di Orientamento universitari e professionali, registrati sul registro elettronico, nel modulo di lezioni (8 ore) della sicurezza sul lavoro, sulla relazione finale sul percorso di PCTO di ciascuno studente e sulla presentazione finale del lavoro prodotto.

VALUTAZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Gli alunni hanno frequentato con variabile assiduità il percorso progettuale composto da una prima fase di formazione e da una ulteriore fase di progettazione laboratoriale. Lo scopo della PCTO è stato quello di realizzare un prodotto finale, inteso come un itinerario turistico sull'architettura e la cultura islamica dalla Spagna all'India. Attraverso la formazione specifica sul tema dell'architettura araba e la consultazione di testi scientifici, gli studenti, divisi in gruppi, hanno portato a termine il lavoro, realizzato grazie alla viva partecipazione della maggior parte degli studenti. Il progetto, un complesso elaborato, ha visto una prima in fase progettuale con ausilio di strumenti multimediali e infine la realizzazione di un prodotto cartaceo: un volume corredato da testi e da immagini relativi alle aree territoriali assegnate ad ogni gruppo di studenti.

6. ATTIVITÀ ED ESPERIENZE TRANSDISCIPLINARI

6.1 Macrotemi/nuclei transdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno

Identità e relazioni
Scienza, crisi e cambiamento
Spazio, tempo e memoria
Ricerca, sperimentazione e innovazione
Diritti, Lavoro e Società
Paesaggi naturali, urbani e interiori
Confini, limiti e frontiere

6.2 Orientamento

Titolo modulo: Promocultura

Argomenti affrontati nell'ambito della didattica orientativa

ITALIANO

Giorgio Bassani e la tutela del patrimonio culturale durante la presidenza di Italia Nostra.

SCIENZE UMANE

Partecipazione politica e movimenti sociali

STORIA

I patti di Versailles come esempio di disastro diplomatico

FILOSOFIA

Sull'utilità e il danno della storia per la vita

INGLESE

Il manifesto come promozione culturale:

il manifesto di J. Howard Miller è diventato il simbolo dell'indipendenza femminile e della lotta per i diritti delle donne.

SPAGNOLO

Promozione del territorio spagnolo. Creazione di materiale pubblicitario sulla Spagna.

MATEMATICA

Studio del grafico di una funzione attraverso il software Geogebra

FISICA

Esperimenti sui circuiti elettrici

Attività svolte per l'orientamento formativo

Partecipazione ai seguenti incontri:

- Progetto *Il futuro ti assomiglia* della fondazione Megamark
- Seminario sull'Intelligenza artificiale (Europe Direct)
- Salone degli Studenti di Bari
- Incontro sulla sicurezza in mare e primo soccorso
- Spettacolo in lingua inglese "Jekyll and Hyde"
- Incontro con la C.R.I.
- Con Università degli studi di Bari
- Con referenti del Politecnico di Bari
- Incontro sulla violenza di genere "lo stato dell'arte nel nostro territorio"
- Incontro con l'associazione ANPI: "Memoria e non solo ricordi"

7. PROGETTI E ATTIVITÀ VARIE

7.1 Attività di recupero

Ogni docente ha effettuato, nell'ambito della propria azione didattica, attività curricolari di potenziamento e, laddove necessario, di recupero curricolare in itinere, proponendo ad esempio esercizi e momenti di riepilogo, attività guidate con crescente livello di difficoltà, una riproposizione dei contenuti in forma diversificata, ecc.

L'istituto ha previsto inoltre varie attività per il recupero (sia eventualmente in orario curricolare nelle ore supplenza, sia in eventuali sportelli) e per l'approfondimento degli argomenti studiati come la lettura, il commento e il dibattito su testi di vario tipo, attività di scrittura creativa, l'interpretazione, anche in modalità multimediale, di fonti storiche, giuridiche, iconografiche, documentarie, cartografiche, ecc., esercitazioni di matematica, attività laboratoriali di analisi e traduzione, ecc.

Sono stati inoltre programmati percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale.

Obiettivi comuni agli interventi sopraindicati sono stati colmare le lacune anche attraverso metodologie e strategie alternative di insegnamento e strutturare interventi individualizzati per gradi di difficoltà.

7.2 Invalsi

Nel corso del mese di marzo tutti gli studenti hanno sostenuto le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (Listening e Reading).

7.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Il Consiglio di Classe nel corso del triennio ha favorito la partecipazione alle attività che mirassero alla maturazione culturale e umana degli studenti e/o fossero correlate e in linea con lo specifico indirizzo di studio; si sono affiancati infatti all'attività didattica curricolare progetti che stimolassero una pluralità di interessi culturali, la creatività e il potenziamento delle competenze individuali, nonché favorissero l'autonomia e i processi di socializzazione degli studenti, quali le uscite in orario scolastico per visite guidate, la partecipazione a concorsi, il viaggio di istruzione e in genere le attività afferenti all'ampliamento del Piano dell'offerta formativa dell'istituto. Di seguito si evidenziano le attività più significative a cui gli studenti, in gruppo, singolarmente o con la totalità della classe, hanno preso parte nel corso dell'ultimo anno scolastico:

- Educazione alla salute e all'affettività
- Continuità/orientamento
- Progetto CLIL
- Sportello d'ascolto e supporto psicologico
- Sportello Save – contrasto al bullismo, al cyberbullismo e ogni forma di violenza
- Campionati di Filosofia

Nell'ambito del progetto *Science for future* (D.M. 65/2023) per la linea di investimento 3.1 *Nuove competenze e nuovi linguaggi* della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, sono stati programmati inoltre i seguenti percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione:

- percorsi di preparazione per la certificazione informatica ICDL, cybersecurity e computing;

- chatbot e intelligenza artificiale;

- intelligenza artificiale applicata alla robotica;

- realtà virtuale e aumentata applicata alle arti visive e divulgative.

Per potenziare le competenze linguistiche degli studenti, grazie allo stesso progetto, sono stati organizzati percorsi di preparazione per le certificazioni B1, B2 e C1 di Inglese, A2 e B1 di Tedesco, HSK3 di Cinese e B1 di Spagnolo.

Sono state completate inoltre le attività del laboratorio di arte immersiva, per il progetto PNRR *La fucina del sapere e del saper fare* (Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, D.M. 170/2022).

Nell'ambito del progetto *Oltre la scuola: strategie per il successo formativo*, sono stati infine proposti i seguenti percorsi co-curricolari:

1. corso di teatro *Il teatro tra tradizione e innovazione*;
2. corso di teatro *Arte visiva e multimediale nel teatro*;
3. corso di Mindfulness e benessere: *tecniche di consapevolezza e rilassamento*;
4. corso di Informatica *Digital skills: Informatica e competenze per il futuro*;
5. corso di *E-Twinning: collaborazione e apprendimento senza confini*;
6. corso di scrittura creativa *Inchiostro ribelle.it*;
7. corso di danze popolari *Passi dal mondo: danze popolari e tradizioni culturali*;
8. corso di Intercultura *Ponti culturali: laboratorio di dialogo e Intercultura*.

Alcuni studenti hanno preso parte al corso PNRR DM 65/23 di preparazione per la certificazione linguistica B1 e B2 di spagnolo.

La classe ha partecipato in parte al viaggio di istruzione in Grecia (Igoumenitsa, Meteore, Delfi, Atene, Micene, Epidauro, Olympia, Patrasso).

8. VALUTAZIONE

8.1 Criteri di valutazione generali del Consiglio di Classe

Al fine di verificare e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, il Consiglio di Classe, in ottemperanza con quanto deliberato dal Collegio Docenti e meglio indicato nel PTOF del Liceo, ha tenuto conto:

- della situazione di partenza di ogni singolo/a alunno/a e dei progressi relativi;
- dell'impegno e dell'interesse dimostrati attraverso la partecipazione al dialogo educativo e nelle attività di studio;
- della qualità della partecipazione alle attività curriculari e co-curricolari;
- dei livelli di competenza, conoscenza, capacità e abilità disciplinari e trasversali maturate;
- del raggiungimento delle competenze in uscita previste dal PECUP.

Si è tenuto presente quindi il livello individuale di acquisizione dei contenuti disciplinari, delle abilità linguistico-espressive, delle capacità di analisi e sintesi e soprattutto delle competenze, in primis logico-deduttive, elaborative e argomentative, così come si sono tenuti in considerazione la buona volontà, l'attenzione, l'assiduità nella frequenza, il senso di responsabilità, il livello di autonomia e di maturità degli alunni, manifestato anche nella formulazione di giudizi e nella valutazione critica dei contenuti stessi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, delibererà l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per tutti i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe potrà comunque deliberare l'ammissione all'esame conclusivo, ma fornendo un'adeguata motivazione.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi (v. 8.2 c "Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento"), ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo

del secondo ciclo. Come indicato nell'art. 3, lettera a), sub iv dell'O.M. n° 67 del 31/03/2025, la definizione della tematica oggetto dell'elaborato verrà effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna e presentazione, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'elaborato, si farà riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (allegato A dell'O.M. n. 67 del 31/03/25) relativi alla “capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti” e alla “capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali”.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibererà la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

8.2 Griglie e rubriche di valutazione

8.2a Griglia di valutazione formativa finale

VOTO	LIVELLO	CAPACITÀ/ABILITÀ CONOSCENZE	COMPETENZE
3	Gravemente Insufficiente	Non sa analizzare e ricostruire organicamente o con pertinenza dati, contesti, processi e problematiche nei loro elementi costitutivi non riuscendo ad operare nessi logici e/o temporali anche minimi. Non sa utilizzare i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze frammentarie, isolate, assenti.	Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.
4	Insufficiente	Analizza e ricostruisce parzialmente in modo disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con grandi difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo molto incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze insufficienti e lacune diffuse.	Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
5	Mediocre	Analizza e ricostruisce in modo superficiale e disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze Incerte, superficiali, incomplete.	Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
6	Sufficiente	Analizza e ricostruisce in modo abbastanza completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato, i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze essenziali e schematiche	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper

			applicare regole e procedure fondamentali.
7	Discreto	Analizza e ricostruisce in modo completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo e giustificando con sicurezza i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo corretto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Buono	Analizza ed interpreta in modo coerente ed autonomo dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando valide capacità critiche. Utilizza con padronanza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete ed approfondite	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile
9	Ottimo	Analizza ed interpreta in modo articolato, coerente ed originale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando ottime capacità critiche. Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze ampie, approfondite ed articolate	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività
10	Eccellente	Analizza ed interpreta in modo molto articolato, coerente ed estremamente personale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando eccellenti capacità critiche e abilità metacognitive. Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze ampie, molto approfondite ed articolate.	Svolge compiti e problemi estremamente complessi in tutte le situazioni, anche non note, mostrando padronanza completa nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con piena responsabilità, autonomia e creatività.

8.2b Griglia di valutazione per religione/attività alternativa all'IRC

GIUDIZIO	VALUTAZIONE
Conoscenza lacunosa e superficiale dei contenuti essenziali disciplinari; interpretazioni semplicistiche e/o incoerenza argomentativa.	NON SUFFICIENTE
Conoscenze delle linee fondamentali delle tematiche; interpretazione e trattazione semplice e lineare dei contenuti principali.	SUFFICIENTE
Conoscenza adeguata dei temi, interpretazione corretta dei contenuti e trattazione chiara ed efficace.	BUONO

Conoscenza completa dei contenuti, interpretazione sicura e trattazione articolata degli stessi.	DISTINTO
Conoscenza completa ed approfondita delle tematiche e visione di insieme ampia ed analitica.	OTTIMO
Conoscenza completa, approfondita e padronanza critica dei contenuti, capacità di muoversi in ambiti complessi effettuando collegamenti in modo autonomo e sicuro.	MOLTISSIMO

8.2c Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento

Questo elenco non può essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente sarà sanzionato, commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.

10	Frequenza	Assidua e puntuale.
	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e nel rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati. Attivo e propositivo nelle attività di PCTO.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.
9	Frequenza	Regolare.
	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola, nonché nel rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne. Collaborativo nelle attività di PCTO.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.
8	Frequenza	Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati e delle attività di PCTO.
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
7	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe.
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati, tra cui le attività di PCTO.
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
6	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche e per le attività di PCTO
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
5	Comportamento	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto di numerosi punti del Regolamento di Istituto; ha intenzionalmente arrecato danni materiali alle attrezzature scolastiche, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari.
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

8.2d Griglia di valutazione di Educazione civica

<u>AREA COGNITIVA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE	Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprendere la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	3
	Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	2,5
	Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	2
	Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	1,5
<u>AREA RELAZIONALE</u>	DESCRITTORI	PUNTI
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere delle decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che egli è stato assegnato.	3
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	2,5
	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte degli altri.	2
	Lo studente raramente porta a termine degli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	1,5
<u>AREA DI CITTADINANZA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
PARTECIPAZIONE	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	2
	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	1,5
	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	1
	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	0,5
<u>AREA DELL'AUTONOMIA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
PENSIERO CRITICO	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	2
	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	1,5
	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	1
	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	0,5

8.3 Attribuzione del credito scolastico

Come è noto, al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, è attribuito a ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato; precisamente, in via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a un massimo di 40 punti, così suddivisi: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Tabella attribuzione credito scolastico (allegato A al d. lgs. 62/2017)			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della **media (M)** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento, così come i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività; in questa classe tutti gli studenti si avvalgono dell'insegnamento di Religione cattolica/alcuni hanno seguito le attività alternative.

Come riportato nell'O.M. n. 67 del 31/03/2025, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il **punteggio più alto** nell'ambito della **fascia di attribuzione del credito** scolastico spettante sulla base della **media dei voti** riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito **se il voto di comportamento** assegnato è **pari o superiore a nove decimi**.

Precisata questa **condizione imprescindibile** da tenere presente nell'assegnazione del credito scolastico, così come specificatamente deliberato dal Collegio Docenti, i Consigli di Classe

attribuiranno il punteggio massimo della banda d'oscillazione qualora l'alunno riporti un giudizio positivo in almeno tre dei quattro indicatori di seguito elencati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
Assiduità della frequenza	Non più di 20 gg. di assenze annuali non giustificate con certificato medico, incluse anche le entrate posticipate e le uscite anticipate (6 ore =1 giorno).
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Media almeno del sette.
Interesse e impegno nelle attività co-curricolari o Crediti esterni	Frequenza costante e risultati positivi nelle attività interne co-curricolari o partecipazione attiva alle attività di orientamento in entrata (Open day, incontri e laboratori con le scuole secondarie di primo grado). Esperienze qualificate che producano nuove e rilevanti conoscenze, abilità, competenze regolarmente attestate o certificate da Enti riconosciuti (min. 20 ore di partecipazione; nel caso di soggiorni studio o stage formativi, min. 30 ore) anche svolte durante il periodo estivo precedente.
Esito positivo del giudizio del docente di Religione (IRC) o della materia alternativa	Giudizio finale almeno pari a "DISTINTO".

8.4 Commissione interna

In base al Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 (*Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025*) e all'ordinanza ministeriale n. 67 del 31/3/2025 *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025* che stabilisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame stesso, la commissione per l'Esame di Stato sarà presieduta da un Presidente esterno all'istituzione scolastica e ogni sottocommissione sarà composta da tre commissari esterni e tre commissari interni appartenenti all'istituto sede di esame.

8.5 Punteggi esame di stato

Sulla base del Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 e dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025 la sottocommissione disporrà di un massimo venti punti per la prima prova scritta, per la seconda prova scritta e per il colloquio orale. La valutazione finale sarà, come di consueto, in centesimi.

ALLEGATI

Vengono di seguito allegate al presente documento finale, e ne fanno parte integrante, le **griglie di valutazione per la I e II prova scritta** predisposte dai Dipartimenti. Si allega inoltre la **griglia di valutazione della prova orale** (allegato A dell'O.M. 67 del 31/3/2025). Sono allegate infine le tracce della simulazione della prima e della seconda prova.

Saranno, in seguito, inoltre allegati al materiale per la Commissione il **tabellone dei voti** con indicazione dei **crediti scolastici** e il **verbale dello scrutinio finale** completo del **giudizio di ammissione all'Esame di Stato** per ogni singolo alunno, oltre ai programmi svolti.

Il Consiglio di Classe infine precisa che tutte le **documentazioni** relative a quanto precedentemente indicato nel presente documento (es. **P.E.I., P.D.P., P.F.P., PCTO – ex ASL, certificazioni relative ai crediti scolastici**, ecc.) sono depositate presso gli Uffici della Segreteria del Liceo e saranno inserite nel materiale a disposizione della Commissione di Esame.

**FUTURA****LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE**“Francesco DE SANCTIS” - TRANI****GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A)**

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA NELLA COMPrensIONE DEL TESTO	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA ANALITICA	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
4 COMPETENZA INTERPRETATIVA	Interpretazione corretta e articolata del testo.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	firma	Il Presidente



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI MIGLIORAMENTO

**LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
"Francesco DE SANCTIS" – TRANI**

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA ANALITICA	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ARGOMENTATIVA	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	Firma	Il Presidente



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
"Francesco DE SANCTIS" - TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
	Coesione e coerenza testuale		
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ESPOSITIVA ED ARGOMENTATIVA	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	Firma	Il Presidente



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
 "Francesco DE SANCTIS" – TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DI ESAME: DIRITTO ED ECONOMIA

CLASSE:

CANDIDATO/A:

INDICATORI	DESCRITTORI	
Competenze disciplinari Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	DESCRITTORI	PUNTI/7
	Nessuna conoscenza	0.5
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise	2.5
	Conoscenze frammentarie	3
	Conoscenze parziali	3.5
	Conoscenze essenziali	4
	Conoscenze corrette	5
	Conoscenze complete e ben assimilate	6
	Conoscenze precise ed esaurienti	6.5
Conoscenze approfondite e critiche	7	
Competenze testuali Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	DESCRITTORI	PUNTI/5
	Fuori tema	0.5
	Sviluppo lacunoso e scarsa padronanza del lessico specifico	1.5
	Sviluppo incoerente e scarsa padronanza del lessico specifico	2
	Sviluppo parziale e modesta padronanza del lessico specifico	2.5
	Sviluppo essenziale e sufficiente padronanza del lessico specifico	3
	Sviluppo quasi completo e pertinente padronanza del lessico specifico	3.5
	Sviluppo completo/coerente e corretta padronanza del lessico specifico	4
	Sviluppo articolato e corretta padronanza del lessico specifico	4.5
Sviluppo articolato, corretto e critico/originalità, sicura padronanza del lessico specifico	5	
Competenze interpretative Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	DESCRITTORI	PUNTI/4
	Assenza completa di interpretazione	0.5
	Interpretazione poco chiara e con riferimenti teorici per nulla pertinenti	1
	Interpretazione incerta e con riferimenti teorici errati	1.5
	Interpretazione parziale ma comprensibile, con riferimenti teorici imprecisi	2
	Interpretazione sufficientemente chiara e con semplici riferimenti teorici	2.5
	Interpretazione pertinente e corretta ai modelli di riferimento teorici	3
	Interpretazione rielaborata in modo critico e con riferimenti teorici precisi	3.5
Interpretazione critica ed originale dei riferimenti teorici	4	
Competenze argomentative Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	DESCRITTORI	PUNTI/4
	Mancanza di ordine logico nell'argomentazione	0.5
	Mancata individuazione e rielaborazione dei concetti chiave	1
	Argomentazione frammentaria ed assenza di adeguati collegamenti teorici	1.5
	Coerenza modesta e fragilità del processo argomentativo	2
	Analisi e sintesi essenziali, collegamenti ed argomentazioni semplici	2.5
	Argomentazione completa, con nessi opportuni e spunti di riflessione	3
	Argomentazione pertinente e chiara nell'individuazione dei nessi e nei riferimenti teorici	3.5
Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originale ed elementi di sintesi coerenti e critici	4	

PUNTI /20

La Commissione	Firma	Il Presidente



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
"Francesco DE SANCTIS" – TRANI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A DELL'O.M. N. 67 del 31/03/25)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				/20
La Commissione		Firma		Il Presidente

Tracce della simulazione della prima prova

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A1

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo*

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta *Alcyone* i Madrigali dell'estate, uno dei quali è *La sabbia del tempo*.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²
5 per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

COMPRENSIONE E ANALISI

¹ **Come:** *mentre*.

² **il cor m'assalse:** *assalì il mio cuore*.

³ **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.

⁴ **urna... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

⁵ **vano:** *esile*.

⁶ **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa 70 parole.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la “sabbia”? A quale corrispondenza simbolica rimanda l’associazione di tale parola con il tempo?
3. Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegane il significato.
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

INTERPRETAZIONE

La sabbia del tempo attua fin dal titolo la trasposizione del dato naturale in simbolo. Sviluppa questo spunto in relazione alla poesia analizzata e ad altri testi a te noti ed elabora un discorso coerente e coeso sulla rappresentazione (simbolica o meno) della natura in d’Annunzio e in altri autori (della stessa epoca o di epoche diverse).

Proposta A2

Sibilla Aleramo, Un’emancipazione necessaria (da *Una donna*, 1906)
Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d’esordio, Una donna, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

«V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza sulla tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubrementemente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna. Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non

¹ **tratta delle bianche**: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.

² **Mulier**: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").

³ **fantesca**: domestica.

dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosi dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

“Avevo un quarto di secolo in meno!” esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica “io l'imporrei!”

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!»
(S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001).

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande o richieste proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.

⁴ **genio nordico**: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

INTERPRETAZIONE

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1

Testo tratto da Vanna Iori, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

«Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi, occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo

presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas*¹ non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* (“insicurezza”) è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

PRODUZIONE

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta B2

¹ *insecuritas*: *insicurezza*.

Testo tratto da Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*,

Rizzoli, Milano, 2018

«Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio, è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti sanno poco si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina “*festina lente*”.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

PRODUZIONE

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

Proposta B3

Testo tratto da Gabriele Crescente, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, in "Internazionale", 22 marzo 2024.

[https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente.](https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente)

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agencia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'IA¹² possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le

¹² IA: Intelligenza Artificiale. In inglese invece l'acronimo è AI, che sta per Artificial Intelligence.

loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹³ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L'AI act¹⁴ approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

COMPrensione E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione "*paradosso di Jevons*"?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e sul suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹³ **Undarke**: rivista di divulgazione scientifica digitale.

¹⁴ **AI act**: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C1

Testo tratto da Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli, in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che

possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinare il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

Testo tratto da Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] ***L'angoscia dell'anonimato.*** Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]».

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul "terrore dell'anonimato" nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in

paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Traccia della simulazione della seconda prova

Titolo: Europa e Stati Nazione, un rapporto controverso

PRIMA PARTE

L'Europa, grande conquista politico-economico-culturale dal 1957 in poi, oggi attraversa una fase di crisi strutturale che ne mina alla base le fondamenta anche morali e ne mette in discussione perfino la stessa legittimazione come organizzazione sovranazionale, punto di riferimento irrinunciabile di ogni Paese che ne faccia parte. Di contro e complementariamente a questo processo di sfilacciamento dell'unitarietà del tessuto europeo si pone, sempre più incisivo, il risorgere dell'idea degli stati nazione, alcuni settori dei quali reclamano a gran voce un ben maggiore spazio della sovranità degli organismi dei singoli Paesi, a svantaggio dell'azione degli organismi comunitari.

Il candidato, sulla base delle sue conoscenze ed anche con riferimenti ai documenti allegati, esprima le sue riflessioni sulle difficoltà attraversate dal concetto stesso di Europa, soffermandosi sugli attuali processi di integrazione o di conflitto tra Unione Europea e Stati membri.

Documento 1

Era sembrato impossibile che i leader europei potessero celebrare in maniera serena e unitaria il sessantesimo anniversario della Dichiarazione di Roma il 25 marzo 2017. Troppe erano le fratture e le divisioni che si erano accumulate negli anni precedenti, e le tensioni intorno al baricentro creato dalla cancelliera Merkel e dai vertici delle istituzioni comuni, Consiglio europeo e Commissione. Numerose le ragioni, vere o strumentali, per riflettere un'immagine di smarrimento complessivo delle classi dirigenti europee. Dai rapporti con la Russia alla solidarietà tra europei nell'accoglienza dei migranti, dalle questioni economiche alle prospettive complessive per l'Unione europea. Su tutto, l'ombra della Brexit, il simbolo forse più eloquente di un disorientamento complessivo.

Marco PIANTINI, *La parabola d'Europa. I trent'anni dopo la caduta del Muro tra conquiste e difficoltà*, Donzelli editore, Roma, 2019, pag. 179

Documento 2

Se andate all'indirizzo web european-republic.eu, avrete un'idea di come potrebbe apparire la nuova rivoluzione cosmopolita dal basso. I rivoluzionari in questione ritengono che le persone vogliano l'Europa, ma non l'Unione Europea che esiste oggi. Dal loro punto di vista, la patria ha poco a che fare con la nazionalità scritta sul passaporto di ognuno, mentre ha a che fare con il luogo in cui la persona vive al momento. La nazione stessa è dunque l'ostacolo centrale che ci separa da una Europa davvero unita.

Il sito web della Repubblica Europea [...] è uno delle migliaia di tentativi di creare una piattaforma politica che sia allo stesso tempo anti-status quo e pro-Ue. Non è una nuova versione del vecchio sogno federalista, ma un tentativo di immaginare l'Unione Europea come una democrazia e non, invece, come una tecnocrazia guidata da alcuni burattinai. La speranza di questi repubblicani europei è di mobilitare l'energia politica della gioventù filo-europea e di avviare un movimento paneuropeo

Ivan KRASSTEV, *Gli ultimi giorni dell'Unione. Sulla disintegrazione europea*, LUISS University Press, Roma, 2019, pag. 95-96.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA e SCIENZE UMANE

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Il candidato illustri i passaggi che caratterizzano la manovra di bilancio.
2. Perché il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale vengono definiti “organi di garanzia”?
3. Quali sono le principali norme e regolamenti che disciplinano la libertà di circolazione dei cittadini italiani e dei cittadini stranieri all'interno del territorio italiano, e come queste norme sono state influenzate dalla legislazione europea in materia di libera circolazione delle persone?
4. Il candidato illustri come la Costituzione italiana recepisca il principio di internazionalismo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.